

1970

№ 2390

1970

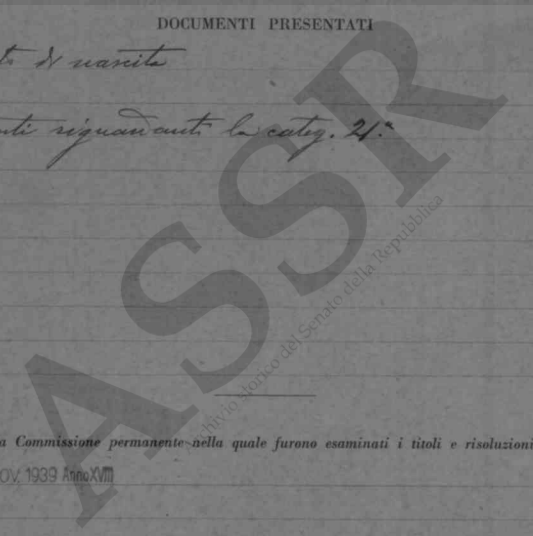
SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore Sagramoso Conte Guido
 Data del R. Decreto di nomina 9 Agosto 1939 - XVII
 Categoria 21^a
 Luogo e data di nascita Legnaro (Verona) il 3 Settembre 1875
 Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi tit. reg.

DOCUMENTI PRESENTATI

- 1) Certificato di nascita
- 2) Documenti riguardanti la categ. 21^a



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

13 NOV. 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento 21 DIC. 1939

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Morte il 18 ~~Settembre~~ ^{febbraio} 1945 a Milano

SENATO DEL REGNO

1939

Lagramoso Guido

Archivio storico del Senato della Repubblica



Archivio storico del Senato della Repubblica

3
matore

Dott. Ing. Conte Guido Sagrarnoso

Proprietà Artistica Riservata

R. D. 7 Novembre 1925 - N. 1950

FOT. E. SOMMARIVA

MILANO

Archivio storico del Senato della Repubblica

Conte Guido SACRAMOSO

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Firenze (Firenze) / 4.9.39. XVIII ⁵

Onorevole Segretariato Generale
del Senato del Regno
Roma

In esecuzione della nota
No 680/1624 del 14 agosto
p.p. N.° Cotesto Segretariato
Generale, mi faccio onore
di rimettere, acclusi alla
presente, i documenti ri-
chiesti; e precisamente:

- 1°) Copia legalizzata dell'atto
di nascita
- 2°) Certificato del II° Ufficio.

distrettuale Imposte Dirette.
Milano. relativi al reddito
imponibile e all'imposta
erariale, per ciascuno degli
anni: 1936. 1937. 1938.

30) n. 4 Certificat. dell'Esattore
Civico di Milano, che nei
questi relativi all'anno 1936
e uno per ciascuno degli
anni 1937. 1938, compro-
vanti l'effettivo pagamento
delle imposte negli anni
indicati.

Laufido dei documenti di cui
sopra corrisponde in tutto

7

a puenca viderata per la verifica
dei Titoli dei nuovi Senatori,
e saranno deferuiti Valenti.

Guido Lappono

P.S. Per approssimazione a Roma:
in carta romana a Firenze
(prov. di Firenze) per tutta la
settimana in corso e di ritorno
vada poi a Milano Piazza Duca

7



COMUNE di NEGRAR

Provincia di Verona



UFFICIO DELLO STATO CIVILE

N° 82

Sagramoso Guido

Copia dal Registro degli atti di nascita per l'anno
1875 Parte I.

L'anno milleottocettantacinque, addì sei di
Settembre, a ore antimeridiane undici e minuti trenta-
uno, nella Casa Comunale.

Avanti di me Tentori Gustavo segretario delegato
dal Sindaco con atto ventisette Giugno milleottocen-
tosettantatre debitamente approvato Ufficiale dello
Stato Civile del Comune di Negrar è comparso Sagramoso
Conte Pietro, di anni cinquantaquattro, civile do-
miciliato in Negrar, il quale mi ha dichiarato che
alle ore antimeridiane due e minuti cinque, del di-
tre del corrente mese, nella casa posta in contrada
Poiega da Breyer de Breynau contessa Erminia, sua
moglie, civile, seco lui convivente è nato un bam-
bino di sesso maschile che non mi presenta, e a cui
da il nome di GUIDO.

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti
quali testimoni Fedrigo Giovanni Battista, di anni

sessantacinque, possidente, e Caprini Vincenzo di
anni sessantadue, possidente, entrambi residenti in
questo Comune.

Il dichiarante é stato da me dispensato dal presen-
tarmi il bambino suddetto a causa di indisposizio-
ne del medesimo e dopo essermi altrimenti accerta-
to della verità della nascita.

Letto il presente atto agli intervenuti l'hanno
questi meco sottoscritto.

F/ti Pietro Sagramoso, Gio. Batta Fedrigo,

" Caprini Vincenzo, Tentori Gustavo.

Copia conforme all'originale

Negrar li 18 Agosto 1939 XVII

L'Ufficiale dello Stato Civile

(Zannini Ezzelino Raffaello)

Zannini



VISTO SI LEGALIZZA LA FIRMA DEL
SUS *Zannini Ezzelino Raffaello*
AL RI PARTIZIONALE CIV. E PENALI
FIRMA N° 1 18 AGO. 1939 Anno XVII

IL CANCELLIERE DELEGATO

Angelo Compagnolo

Compagnolo



9/1/39



Mod. 103 N. 58
Liquidazione dei diritti
Diritto fisso L. 1.50
=
di urgenza =
di scritturazione 0.40
=
1.90
<i>Al Capo Ufficio</i>

**II^o UFFICIO DISTRETTUALE
IMPOSTE DIRETTE
MILANO
RIPARTO IMPOSTA COMPLEMENTARE**



Si certifica

che il Conte SAGRAMOSO GUIDO agli effetti dell'Im-
posta Complementare sul Reddito risulta iscritto
nei ruoli del Comune di Milano per gli anni:

1936 sul reddito imponibile di L. 300.000 con l'im-
posta annua erariale (esclusi aggi esattoriali)
di L. 18.630.

1937 sul reddito imponibile di L. 300.000 con l'im-
posta annua erariale (esclusi aggi esattoriali)
di L. 18.630.

1938 sul reddito imponibile di L. 400.000 con l'im-
posta annua erariale (esclusi aggi esattoriali)
di L. 27.800.

Si rilascia il presente certificato a richiesta del
contribuente.

IL PROCURATORE SUPERIORE.

Milano, 24 agosto 1939 XVII^o





IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

C E R T I F I C A

che il Sig. SAGRAMOSO Gr. Off. Ing. GUIDO fu Pietro
v. Barozzi N. 1, è iscritto nei ruoli dell'anno 1936,

Scheda N. 726II3 per i seguenti tributi:

Complementare - Serie 20I - Art. 55440 - L.18.887.I0

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio
1936 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N° 58940I del 17.8.936 - L.12.593.I0

" " 9I7I57 " 10.X.936 - " 3.147.=

" " II6262I " 14.12.36 - " 3.147.=

TOTALE.....L.18.887.I0

Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini
dell'art.13, comma 7, dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, li 30 AGO. 1939 Anno XVII

L'ESATTORE
CASSA DI RISPARMIO





IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

C E R T I F I C A

che il Sig. SAGRAMOSO GUIDO fu Pietro - Industriale

P.zza Duse N.I è iscritto nei ruoli dell'anno 1936

Scheda N. 726II5 per i seguenti tributi:

V.Locativo - Domestici-Vetture e Cavalli - Piano=
forti e Biliardi -Serie 652-Art.I284I8 L. 2.02I.I5

Confederazione Fascista Professionisti

ed Artisti - Serie I602-Art.II353 " 30.40

Totale L. 2.05I.55

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio

1936 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N. II3392 del I8-2-36 L. 34I.I5

" " 206223 " I8-4-36 " 336.==

" " 5II333 " I8-6-36 " 336.==

" " 6I3995 " I8-8-36 " 336.==

" " 9I7I57 " I8-I0-36 " 336.==

" " II6262I " I8-I2-36 " 336.==

" " 207I49 " 8-4-36 " 30.40

Totale L.2.05I.55

Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini
dell'art.I3, comma 7, dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, li 26 AGO 1939

L'ESATTORE

ESATTORE DI SERVIZIO DELLE P.P. L.40





IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

C E R T I F I C A

che il Sig. SAGRAMOSO Grand. Uff. Ing. GUIDO fu Pietro - Ingegnere - P.zza Duse N.I è iscritto nei ruoli dell'anno 1937, Scheda N°726II4 per i seguenti tributi:

Complementare - Serie 20I-Art.5582 L.19.075.95

V.Locativo - Domestici-Vetture e Caval-
li - Pianoforti e Biliardi - Serie 652

Art. I3009I " 2.02I.I5

Confederaz. Fascista Profess. ed

Artisti - Serie I602-Art.I0268 " 30.85

Imposta straordinaria sui Fabbricati

Serie 26I - Art. 9633 " 205.80

Totale L.2I.333.75

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio

1937 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N. 38763 del I8-2-37 L. 3.537.95

" " 2I6899 " I8-4-37 " 3.599.80

" " 42III3 " I8-6-37 " 3.549.==

" " 747II5 " I8-8-37 " 3.549.==

" " 9I9945 " I8-10-37 " 3.549.==

" " II22284 " I8-12-37 " 3.549.==

Totale L.2I.333.75

Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini

dell'art.13, comma 7, dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, li 26 AGO 1939

ANNONI



L'ESATTORE
CASSA DI RISPARMIO DELLE P.F. L.L.

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

CERTIFICA

che il Sig. SAGRAMOSO Gr. Uff. Ing. GUIDO fu Pietro
Ingegnere - P. Duse N.I, è iscritto nei ruoli
dell'anno 1938, Scheda N. 726120 per i seguenti
tributi:

Complementare-Serie 20I - Art.7460I L.28.809.70

V.Locativo - Domestici-Vetture e Caval-
li - Pianoforti e Biliarai - Serie 652

Art. 121584 " 2.060.10

Imposta straord. sui fabbricati

Serie 26I - Art. 7174 " 206.25

Confederaz.Fascista Profess. ed Artisti

Serie I603 - Art. 9446 " 30.50

Confederaz.Fascista Profess.ed Artisti

Serie I607 - Art. 9386 " 10.80

Totale L.31.117.35

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio
1938 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N° I64023 del 18-2-38 L. 5.191.55

" " 320860 " 18-4-38 " 5.183.==

" " 509962 " 18-6-38 " 5.183.==

" " 706731 " 8-8-38 " 5.193.80

" " I007364 " 8-10-38 " 5.183.==

a riportare L.25.934.35

Riporto L.25.934.35/

Quietanza N. I240466 del 8-12-38 " 5.183.== /

Totale L.31.117.35/

Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini
dell'art.13, comma 7, dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, li 26 AGO 1939

L'EMITTORE
SENZA DI RISPARMIO NELLE P.F. L. 188

Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Roma, 13 NOV. 1939 Anno XVIII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 13 NOV. 1939 Anno XVIII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Conte Ing. Guido SACRAMOSO.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

17
NOME e COGNOME: GUIDO SAGRAMOSO

DATA e LUOGO DI NASCITA: 3 settembre 1875 a Negrar (Verona)

figlio di fu Pietro e di fu Erminia Breyer de Breynau

STATO DI FAMIGLIA: coniugato Moglie fu Nobile Lina dei Conti Greppi

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Ernesto Vittorio - 6/11/1918
2. Carlo Emanuele - 17/ 4/1920
3. Pier Francesco - 20/10/1921
4. Alvise - 2/10/1924
5. Giulio Cesare - 20/ 7/1926
6. Giovanni Maria - 18/ 3/1931

TITOLI NOBILIARI: Conte

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Dottore Ingegnere - Membro della Corporazione della Meccanica-
Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Membro del Consiglio
della Confindustria e della Federazione Meccanici - etc.
Presidente dell'Unione Costruttori Materiale Mobile Ferrotramviario -
Amministratore Delegato della Società Italiana Ernesto Breda - Milano
Presidente delle Industrie Meccaniche ed Aeronautiche Meridionali di
Napoli,- etc.

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grande Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro Cavaliere

ALTRE ONORIFICENZE: Cavaliere del Lavoro

CAMPAGNE DI GUERRA: =====

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

=====

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 27 luglio 1926.

presso il Fascio di Milano

RESIDENZA e ABITAZIONE: Milano - Piazza Duse, 1

Milano , 1111 dicembre 1939 Anno XVIII.

IL SENATORE

Guido Sagrmoso

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente
modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore SAGRAMOSO conte dott. ing. Guido di Pietro

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	14	gennaio 1932	26	novembre 1908	
Cavaliere Ufficiale				-	
Commendatore.			31	ottobre 1923	
Grande Ufficiale			23	agosto 1921	
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

1° Lavori pubblici e Comunicazioni (7a)
 2° Affari esteri; scambi comm. e legis. doganale (2a)
 3° Economia Corporativa - Autarchie (9a)

Addi 24 Dicembre 1939-XVIII.

IL SENATORE

Luigi Capranica

SAGRAMOSO conte Guido, nato a Negrar (Verona) il 3 settembre 1874.

È dal 1918 amministratore delegato della Società Breda, in seno alla quale ha promosso lo sviluppo di quelle produzioni che maggiormente contribuiscono all'industria economica della Nazione. Fa parte di numerose ed importanti società ed aziende industriali. È cavaliere del lavoro.

ASDR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Guido Sagramoso



Benché nato a Negrar (Verona) nel 1875, il conte Guido Sagramoso deve considerarsi milanese di adozione, perché nella nostra città, compiuti gli studi classici e laureatosi in ingegneria industriale al Politecnico, svolse tutta la sua attività. Entrato alla Società Italiana Ernesto Breda, dopo aver assolto importanti incarichi all'estero, nel 1903 fondò gli stabilimenti di Sesto San Giovanni, di cui poi fu nominato direttore. Durante la grande guerra s'interessò della produzione d'armi e munizioni, tanto che nel '18 fu incaricato di dirigere uno speciale servizio presso quel Ministero. Morto nel novembre dello stesso anno Ernesto Breda, egli fu chiamato a succedergli, e riuscì ad affare con larga visione nazionale un organico e vasto programma di sviluppo, dando impulso agli impianti siderurgici, portando al primo le locomotive elettriche, potenziando la costruzione di aeroplani e creando con ardimento la nuova industria delle armi automatiche, per cui creò l'opuscolo stabilimento di Brescia. Oltre che della Breda, il conte Sagramoso è amministratore delegato delle industrie meccaniche ed aeronautiche meridionali di Napoli, e presidente

di altre società del gruppo come la S.A.E.R. - Elettrica Nazionale e la Commerciale siderurgica milanese. Fascista della prima ora, è membro della Corporazione della metallurgia e della meccanica, del Consiglio nazionale delle ricerche e delle più importanti associazioni economiche e sindacali della metallurgia e della meccanica. Nel 1937 fu nominato Cavaliere del Lavoro.

la Repubblica

N. U. Senatore

Machese della Torretta

Presidente del Senato

Roma



COMANDO R. MARINA - ROMA

IL COMANDANTE



Archivio storico del Senato della Repubblica



COMANDO R. MARINA - ROMA

30 - 3 - 1945

IL COMANDANTE

Preghiamo informare cadesta
on. Presidenza che, da notizia
telegrafica pervenuta Via Witt
fera e che purtroppo può
riteneri attendibile, mio
zio, il Conte Inq. Guido Sa-
granuto, Senatore del Regno,
che risiedeva a Milano, è
deceduto -

Ho ragione di ritenere che
il decesso ha avvenuto nel
mese in corso -
non sono a conoscenza di
altri particolari -

In osservanza

Lionello Saprunov
Capitano di Vascello

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in nome per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dall'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il _____ ore per circuito N.
all'Ufficio di _____ Trasmittente



Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione Giorno e mese Ore e minuti	Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Capitano di Vascello Lionello SAGRANOSO

DESTINAZIONE Comando Regia Marina ROMA

TESTO

Le esprimo le mie personali condoglianze pur augurando
vivamente che luttuosa notizia non sia confermata alt

Della Torretta

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria
ad esclusivo uso d'ufficio).

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del
Regno - Pre correntisti i pagamenti le riscossioni, mediante post giro, so-
no eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

VEDARE A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME



COMANDO R. MARINA - ROMA

3 Aprile 1944

IL COMANDANTE

Gentile Marchese,

per troppo non posso che
confermare la dolorosa no-
tizia della scomparsa di
mio zio Guido -

La ringrazio sentitamente
per le Sue espressioni di
condoglio e La prego voler
gradire i miei devoti
ossequi

des - Lionello Jayramore

Roma, 6 aprile 1945

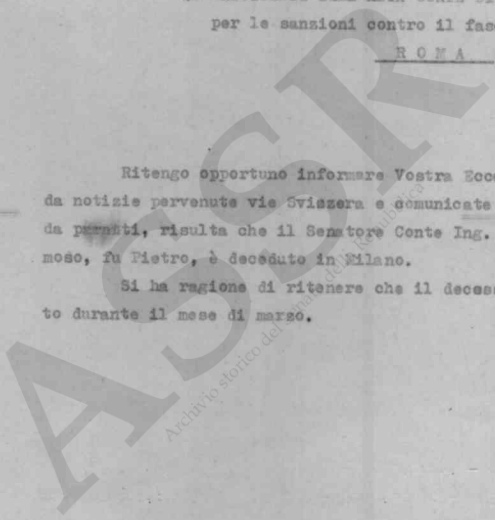
19/8 m

A Sua Eccellenza
il PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
per le sanzioni contro il fascismo

ROMA

Ritengo opportuno informare Vostra Eccellenza che da notizie pervenute via Svizzera e comunicate al Senato da parati, risulta che il Senatore Conte Ing. Guido Sagramoso, fu Pietro, è deceduto in Milano.

Si ha ragione di ritenere che il decesso sia avvenuto durante il mese di marzo.



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PER LE

SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 1898 Prot. Roma, 9 Luglio 1945

Risposta a nota del N. Alleg.

STAMPERIA REALE DI ROMA

Oggetto: Senatore SAGRAMOSO Conte Guido -detenuto.

SENATO DEL REGNO	
SEGRETARIATO GENERALE	
Data	13 Luglio 1945
N. 330	7a. II. Cat. C.

ALLA SEGRETERIA DEL SENATO

R O M A

Il Ministero delle Finanze con nota del 5 corrente n°9121 Div.III ha richiesto quest'Alta Corte perché dichiari il suo apprezzamento circa la decadenza dalla carica del Senatore Conte Guido SAGRAMOSO, deceduto il 18 febbraio 1945 a Milano, a sensi dell'art.6 del D.L.L. 26-3-46 n.134. Prego pertanto codesta Segreteria volermi trasmettere un rapporto informativo sull'attività parlamentare, svolta dentro e fuori il Senato, dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore che rese possibile la guerra e fu causa delle catastrofe nazionale.

Ove risultino, sarebbero gradite notizie sul comportamento di detto Senatore anche dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di sollecito e cortese riscontro ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Masoni

*In sede istruttoria
al Comm. Paris*

Roma, 12 luglio 1946

ALL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
per le sanzioni contro il fascismo

R O M A

In risposta al foglio n. 1898 in data 9 corrente si informa che il Conte dott. ing. Guido SAGRAMOSO, nominato Senatore il 9 agosto 1939 per la 21^a categoria, venne assegnato il 23 gennaio 1940 alla Commissione Legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, della quale fu membro fino al 5 agosto 1943.

~~(A causa delle sue assorbenti occupazioni professionali egli intervenne soltanto a 17 delle 50 riunioni di questa Commissione, in seno alla quale fu relatore dei due disegni di legge n. 491 e 746; e parlò una sola volta sul disegno di legge n. 1531. I tre disegni citati ebbero carattere strettamente tecnico.)~~

Per lo stesso motivo anzidetto il Senatore SAGRAMOSO non fu assiduo ai lavori dell'Assemblea, nè prese mai la parola nelle poche sedute che essa tenne nel 1940, ultimo anno in cui il Senato venne convocato in assemblea plenaria.

Nulla risulta dagli atti del Senato circa l'attività del Senatore SAGRAMOSO dopo il 25 luglio 1943, anche perchè, risiedendo egli a Milano, gli avvenimenti bellici successivamente sviluppatisi sul territorio nazionale vennero ad interrompere ogni comunicazione fra l'Alta Italia e la Capitale.

Proposta dei termini per la costruzione delle officine per la riparazione di locomotori e veicoli delle ferrovie della penisola Salentina arretrate all'industria privata;
(Impiego di autoveicoli elettrici ad accumulatori);
(Incremento degli stabilimenti industriali in connessione con i nuovi impianti idroelettrici della Stella centrale, meridionale e del S. Andrea);

380

Roma, 13 Luglio 1946

ALL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
per le sanzioni contro il fascismo

R O M A

In risposta al foglio n. 1898 in data 9 corrente si informa che il conte dott. ing. Guido SAGRANOSO, nominato senatore il 9 agosto 1939 per la 21^a categoria, venne assegnato il 23 gennaio 1940 alla Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, della quale fu membro fino al 5 agosto 1943.

Egli intervenne soltanto a 17 delle 50 riunioni di detta Commissione, in seno alla quale fu relatore dei due disegni di legge n. 491 (Prerogative dei termini per la costruzione delle officine per la riparazione di locomotori e veicoli delle ferrovie della penisola Salentina concesse all'industria privata) e 746 (Impiego di autoveicoli elettrici ad accumulatori); e parlò una sola volta sul disegno di legge n. 1531 (Decentramento degli stabilimenti industriali in connessione con i nuovi impianti idroelettrici dell'Italia centrale, meridionale e insulare): disegni tutti di carattere strettamente tecnico.

Il Senatore SAGRANOSO non fu assiduo ai lavori dell'Assemblea, nè prese mai la parola nelle poche sedute che essa tenne nel 1940, ultimo anno in cui il Senato venne convocato in assemblea plenaria.

Nulla risulta dagli atti del Senato circa l'attività del Senatore SAGRANOSO dopo il 25 luglio 1943, anche perchè, ri

32

088

siendo agli a Milano, gli avvenimenti bellici successivamente sviluppatisi sul territorio nazionale vennero ad interrompere ogni comunicazione fra l'Alta Italia e la Capitale.

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio,
ha emessa la seguente

C O R D I N A N Z A

Ritenuto che l'Alto Commissario per le sanzioni contro il
fascismo ha in data 7 agosto 1944, richiesta la dichiarazione
di decadenza dalla carica del Senatore

SAGRANOSO Guido, nato il 3 settembre 1875 a Negrar (Verona);

Ritenuto che dal certificato rilasciato il 14 luglio 1945
dall'ufficiale dello Stato Civile di Milano risulta che il
Senatore SAGRANOSO è deceduto in quella città il 16 febbraio
1945;

P. Q. N.

Dà atto del decesso del Senatore Sgramoso Guido e dichiara
non doversi procedere sulla richiesta di decadenza.

Roma li 25 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PER LE

SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 2198 Prot.

Roma, 21 Luglio 1947

Risposta a nota del _____

N. _____ Alleg. _____

OGGETTO: Senatore Sagramoso Guido, Profitti di regime.

AL COMMISSARIO DEL SENATO

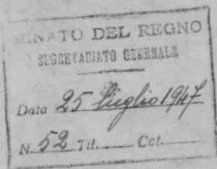
R O M A

*che l'ordinanza
sia con soprascritto*

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia dell'ordinanza pronunciata da quest'Alta Corte di Giustizia, nei confronti del senatore in oggetto, a seguito di richiesta del Ministero delle Finanze a sensi dell'art. 12 del D.L. 26 marzo 1946 n° 134.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Gaspari





L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

per le sanzioni contro il fascismo

in persona dei Signori:

S.E. Comm.Dr. Lorenzo MARCHI - PRESIDENTE

Comm.Dr. Luigi MISASI

Comm.Dr. Vincenzo BORRAGINE

Comm.Dr. Pietro CATALDI

Comm.Dr. Guido LAY

Comm.Dr. Carlo FASCIOTTI

On.Avv. Alessandro BOCCONI

Avv. Antonio GESSA

Avv. Gerardo VIGNOLA

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento di Camera di Consiglio nei confronti degli eredi GUIDO SAGRANOSO.

V° la richiesta del Ministero delle Finanze in data


5 luglio 1946 n°9324 Div.III

Esaminate gli atti, documenti e difese degli eredi del defunto senatore SAGRANOSO Guido

O S S E R V A

che nei confronti del Senatore Guido SAGRANOSO non concorrevano elementi per dichiararlo decaduto dalla carica non risultando che egli avesse mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra coi voti,

20



con azioni individuali e propaganda fuori e dentro il Senato come gli era stato addebitato sul provvedimento di decadenza concluso con ordinanza di questa Alta Corte in data 25 luglio 1945 con dichiarazione di non doverci procedere per l'avvenuto decesso del SAGRANOSO.

Invero, nominato Senatore il 9 agosto 1939 per la categoria XXI, egli non svolse in Senato che un'attività insignificante essendosi limitato quale componente della commissione legislativa dei LL.PP. a fare due relazioni su progetti di legge di carattere tecnico, mentre i suoi interventi alle sedute del Senato furono pochissimi. Estraneo alla politica del fascismo, egli non ne aveva avuto precedentemente né cariche né onori, essendo stato invece quale tecnico di grande valore, ingegnere industriale; amministratore delegato della Società "EREDA", incaricato dai precedenti governi di importanti trattative industriali all'Estero, acquistando notevoli benemerenze anche come inventore di un'arma nuova durante la grande guerra 1915-18.

Che egli non fosse attaccato al fascismo risulta dal suo comportamento durante la occupazione nazifascista successiva agli eventi dell'8 settembre 1943.

Di tale comportamento danno atto la nota informativa del Prefetto di Milano su richiesta di questa Alta Corte e le numerose attestazioni di persone degne di fede, tra le quali quella del Generale Raffaele CADORNA comandante del Corpo Volontario della Libertà, ^{come una fra} ~~per citare~~ le più autorevoli. Dal complesso delle informative ~~xxxxx~~ ed attestazioni acquisite agli atti, risulta che il SAGRANOSO ben voluto dalle maestranze, manifestò sempre sentimenti di avversione ai nazi-fascisti; si adoperò per evitare il trasferimento in Germania di materiali bellici e di maestranze della "EREDA" e per ridurre nei limiti del possibile l'attività della stessa nella produzione bellica. Soggettato dai tedeschi di sovvenzioni ai partigiani, sabotamento della produzione, e per nascondimento di armi, fu da essi arrestato e dovette sopportare vari giorni di detenzione, durante la quale si sarebbero aggravate le sue condizioni di salute ed a tale aggravamento si ricollegerebbe la morte.

Entrò in relazione con un emissario del generale MARCHESE, che agiva alle dipendenze dell'Aer Comander WEST stabilendo intese, fornendo informazioni, dichiarandosi pronto ad offrire qualsiasi somma, ~~rispondendo~~ tutte le indicazioni richieste;

oltre relazioni stinse con un emissario del Comitato di liberazione nazionale centrale, fornendo utili indicazioni sugli impianti della "BREDA", stabilendo accordi per preservarli contro le mire rapaci e distruttive dei tedeschi; sussidiò e versò somme importanti per i brigatisti della liberazione, favorì la partecipazione dei figli al movimento armato della liberazione, la quale partecipazione diventò attiva ed efficace, onde egli se ne compiacque dicendosi fiero col Generale CADORNA che la sua famiglia partecipasse alla lotta di liberazione, non potendolo fare egli stesso per le sue condizioni di salute.

Ne risulta che mentre nulla fu l'attività del SAGRANOSO a favore del regime fascista nell'anteguerra, sia prima che dopo la sua entrata nel Senato, il suo comportamento nel periodo di occupazione tedesca fu di netta ed attiva opposizione ai Nazi-fascisti, epperò deve escludersi che concorressero circostanze per dichiarare la sua decadenza dalla carica di Senatore.

P. Q. M.

Viste l'Art. 12 D.L. 25 marzo 1946 n° 134, sull'avocazione dei profitti di regime l'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo, dichiara

che nei confronti del defunto Senatore SAGRAMOSO
Guido non concorrevano elementi per dichiarare la
decadenza dalla carica.

Così deciso, in Roma, in Camera di Consiglio
li 27 marzo 1947.

F/ta L.Maroni, L.Misasi, V.Borragine, P.Cataldi,
G.Lay, C.Pasciotti, A.Becconi, A.Jessa, G.Vignola
P/te Mario Sagna Segretario

E' copia conforme all'originale

Roma li 19 luglio 1947

IL PRESIDENTE

Archivio storico del Senato della Repubblica